

Ecco cosa cerca chi punta sui titoli dell'Aim Italia

L'Osservatorio IRTop rileva scarso interesse per trading e speculazione e un orizzonte temporale di medio/lungo periodo

Lucilla Incorvati

■ Ricerca di nuove risorse per crescere, nuova mentalità tra gli imprenditori e politiche indovinate (come il lancio dei Piani individuali di risparmio) hanno in cinque anni cambiato il volto delle Pmi quotate in Borsa. Il mercato Aim Italia, infatti, ha segnato una significativa crescita che oggi conta 109 società quotate con una capitalizzazione di circa 8 miliardi; i fondamentali 2017 hanno registrato ricavi in crescita del 11% e l'Ebitda del +28%. Anche la dimensione media delle società in termini di ricavi è passata da 28 a 43 milioni. E una maggiore popolazione investibile, certamente più diversificata a livello settoriale, ha ampliato il numero di investitori istituzionali (da 63 nel 2014 a 102 nel 2018), per un investimento complessivo di 720 milioni (il 10% della capitalizzazione totale di Piazza Affari).

Sono tutte evidenze che ha messo

in luce l'Osservatorio 2018 su Aim Italia di IRTop Consulting, presentato in settimana, e che si è soffermato anche sui tratti distintivi che caratterizzano le mosse di chi investe su questo mercato.

Tra le principali differenze tra chi investe su Aim (gestori, family office, fondi Pir) e chi lo fa sull'Mta (seppur il paragone per certi versi è improprio) ci sono l'analisi dei fondamentali, l'orizzonte di investimento considerato, il confronto sulle strategie aziendali (basato soprattutto sull'interazione con il management), i driver di crescita e una più attenta analisi dei rischi. Molti investitori dichiarano che la politica di

investimento su Aim Italia esclude la speculazione o il trading.

Per una buona parte di investitori (il 68%) la principale differenza riguarda l'orizzonte temporale di investimento, che coincide con i progetti di crescita della società espressi nel piano. Non è un caso che i driver di crescita sono molto importanti per il 44% degli investitori; inoltre vengono esaminate attentamente le strategie aziendali. Il 47% degli investitori ritiene molto rilevante l'interazione con il management e la possibilità di confrontarsi sulle scelte strategiche su cui basare

il proprio investimento. Il 65% degli investitori indica la crescita storica e attesa come elemento principale ricercato in una società dell'Aim Italia. Il 55% indica come parametro la sostenibilità del Business plan. Il 45% reputa importante la qualità e credibilità del management. La comunicazione finanziaria, con aggiornamenti sui dati economico-finanziari, guideline strategiche e sviluppo del business, è richiesta dal 35% degli investitori.

Ovviamente non mancano gli elementi che a giudizio degli investitori potrebbero essere migliorati. Il 72% degli investitori indica per esempio lo sviluppo della ricerca di qualità sui titoli, mentre per il 67% va migliorata la comunicazione finanziaria, necessaria per il dialogo con gli investitori, per diffondere la conoscenza della storia di Borsa nonché condividere le strategie aziendali. In particolare, la comunicazione finanziaria dovrebbe concentrarsi su tematiche relative all'andamento del business e ai dati prospettici.

La corporate governance, infine, è indicata come elemento di miglioramento dal 61% degli investitori che auspica l'implementazione di una struttura di governo societario più efficiente.

L'identikit

Nazionalità degli Investitori Istituzionali su AIM Italia.

Dati in %



I principali attori

Classifica dei principali Investitori Istituzionali su AIM Italia

INVESTITORE	INVESTIMENTO (EURO MILIONI)	N. SOCIETÀ PARTECIPATE
Banca Mediolanum Spa	102,4	53
<i>Mediolanum Gestione Fondi SGRpa</i>	102,4	53
Julius Bar Gruppe AG	71,7	25
<i>Kairos Partners SGR Spa</i>	71,7	25
MOMentum Alternative Investments Sa	54,1	20
Arca Holding Spa	40,6	25
<i>Arca Fondi SGR Spa</i>	40,6	25
Anima Holding Spa	37	18
<i>Anima Sgr Spa</i>	35	17
<i>Aletti Gestielle SGR Spa</i>	2	4
Azimut Holding Spa	35,9	30
<i>Azimut Capital Management SGR Spa</i>	31,7	25
<i>AZ Swiss & Partners Sa</i>	3,2	5
<i>Compagnie de Gestion Privee Monegasque Sam</i>	1,1	7
Carthesio Holding Sa	27,8	17
<i>Carthesio Sa</i>	27,8	17
<i>Nextam Partners SGR Spa</i>	25,4	14
<i>Nextam Partners SGR Spa</i>	25,4	13
<i>Nextam Partners Ltd.</i>	0	1
Government of Norway	23,2	6
<i>Norges Bank Investment Management</i>	23,2	6

FONTE: elaborazioni IRTop Consulting su dati Factset, società e Borsa Italiana, giugno 2018

